



MARTEDÌ 10 MARZO - ORE 18:30
SFERISTERIO - GRAN SALA PIERO CESANELLI - MACERATA
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
**LA VERITÀ SULLA RIFORMA DELLA MAGISTRATURA
PERCHÉ È GIUSTO VOTARE SÌ**
A CURA DI Gian Domenico Caiazza e Lorenzo Zilletti
EDITO DA LIBERILIBRI

NE DISCUOTONO Lorenzo Zilletti e Gaetano Insolera
INTERVENGONO
Paolo Giustozzi, CAMERE PENALI MACERATA
Alberto Binanti, COMITATO SISEPARA
Lorenzo Zunino, COMITATO GIUSTIZIA SÌ
Federico Valori, COMITATO GIULIANO VASSALLI PER IL SÌ
MODERA Roberto Acquaroli



“Strike” di pubblico per tre ventenni: ovazione all’anteprima maceratese. «Cinema motore per l’economia» (Foto/Video)

MACERATA - Girato a Potenza Picena, ieri la prima proiezione del film dei giovani registi e attori Gabriele Berti, Giovanni Nasta e Diego Tricarico. La storia parla di tre giovani che si incontrano tra le mura di una struttura specializzata nella cura di dipendenze patologiche. «Un ragazzo della nostra età che vuole fare il regista nel 99 per cento dei casi ti racconta quanto sia difficile. Per noi, quando sono arrivate le Marche, abbiamo visto diventare un albero qualcosa che prima era un seme». Andrea Agostini, presidente di Fondazione Marche cultura: «In questa regione si lavora bene con maestranze competenti e location già pronte»

8 Marzo 2026 - Ore 12:37

2 commenti





Brindisi prima della proiezione. Da sinistra Andrea Agostini, al centro i tre autori(Giovanni Nasta, Diego Tricarico, Gabriele Berti), il sindaco Noemi Tartabini e Monica Perugini, titolare del Multiplex

di **Francesca Marsili** (Foto di **Fabio Falcioni**)

Girato a Potenza Picena nell'estate di due anni fa, è stato un lunghissimo applauso a decretare il successo del film "Strike – figli di un'era sbagliata", proiettato ieri sera al Multiplex 2000 di Piediripa. Un'ovazione per i tre giovani registi e attori Gabriele Berti, Giovanni Nasta e Diego Tricarico che sono tornati in quei luoghi dove tutto è iniziato per l'anteprima regionale della loro opera prima.



«Se prima per noi questa era solo una regione, ora è la terra dove tutto è partito – hanno raccontato nel talk prima della proiezione -. Un ragazzo della nostra età che vuole fare il regista nel 99 per cento dei casi ti racconta quanto sia difficile. Per noi, quando sono arrivate le Marche abbiamo visto diventare un albero qualcosa che prima era un seme».



Strike narra dei destini di tre ventenni che si incrociano tra le mura di una struttura specializzata nella cura di dipendenze patologiche: tra fragilità e nuove relazioni, ciascuno scopre un modo diverso di affrontare se stesso e la vita. **Gli interni del lungometraggio sono stati girati nell'Istituto comprensivo Giacomo Leopardi di Potenza Picena, trasformato nel centro Ser.D dove si incontrano i protagonisti interpretati dagli stessi giovanissimi registi Nasta, Tricarico e Berti.** Una commedia amara tratta dal loro omonimo spettacolo teatrale sul grande schermo con un cast d'eccezione: Matilde Gioli, Massimo Ceccherini, Max Mazzotta, Caterina Guzzanti, Massimiliano Bruno, Lorenzo Zurzolo e Pilar Fogliati e le musiche originali di Davide "Dade" Pavanello.



La serata, alla presenza di Noemi Tartabini, sindaco di Potenza Picena, città che è stata la principale location del film e di Francesca D'Alessandro vicesindaco di Macerata, si è aperta con un talk, moderato dal presidente della Fondazione Marche Cultura – Marche Film Commission Andrea Agostini a cui hanno partecipato i tre registi e attori.

«Strike è frutto di 5 anni di lavoro nell'universo del Ser.D che annulla classi sociali davanti alle dipendenze e dove facciamo emergere la storia di tre ragazzi: Dante goffo psicologo, Pietro dipendente dalla marijuana e dal gioco e Tiziano con apparenti problemi di crack che si uniscono come scudi reciproci – hanno raccontato i registi – Siamo stati a contatto con tutte le realtà che raccontiamo, nella loro bellezza e nella loro crudeltà, e abbiamo iniziato a vederle in modo diverso, ad eliminare il giudizio. Solo così ci siamo resi conto che forse chi assume una sostanza non lo fa per alterarsi o "essere fatto", ma per "stare" con qualcuno. Abbiamo persone vicine a noi che sono state o che sono in comunità e altre che non ci sono più, come **Cranio Randagio**, un giovane cantante, morto di overdose. La sua scomparsa è stata uno dei grandi motivi che ci hanno portato a raccontare questa storia e abbiamo inserito nel film alcune delle sue canzoni che rispecchiano gli stati emotivi dei giovani di oggi».



Strike, ispirato a *Trainspotting* (per l'energia), *Brutti, sporchi e cattivi* (per l'umanità) e *Smetto quando voglio* (per i dialoghi pop), è girato con un frequente ricorso a primi piani e a dettagli e, nei momenti ad alto impatto emotivo, alla camera a mano, che restituisce attraverso una regia "mossa" la confusione e l'instabilità emotiva dei personaggi.





Da sinistra: Andrea Agostini, Giovanni Nasta, Diego Tricarico, Gabriele Berti, Noemi Tartabini e Monica Perugini